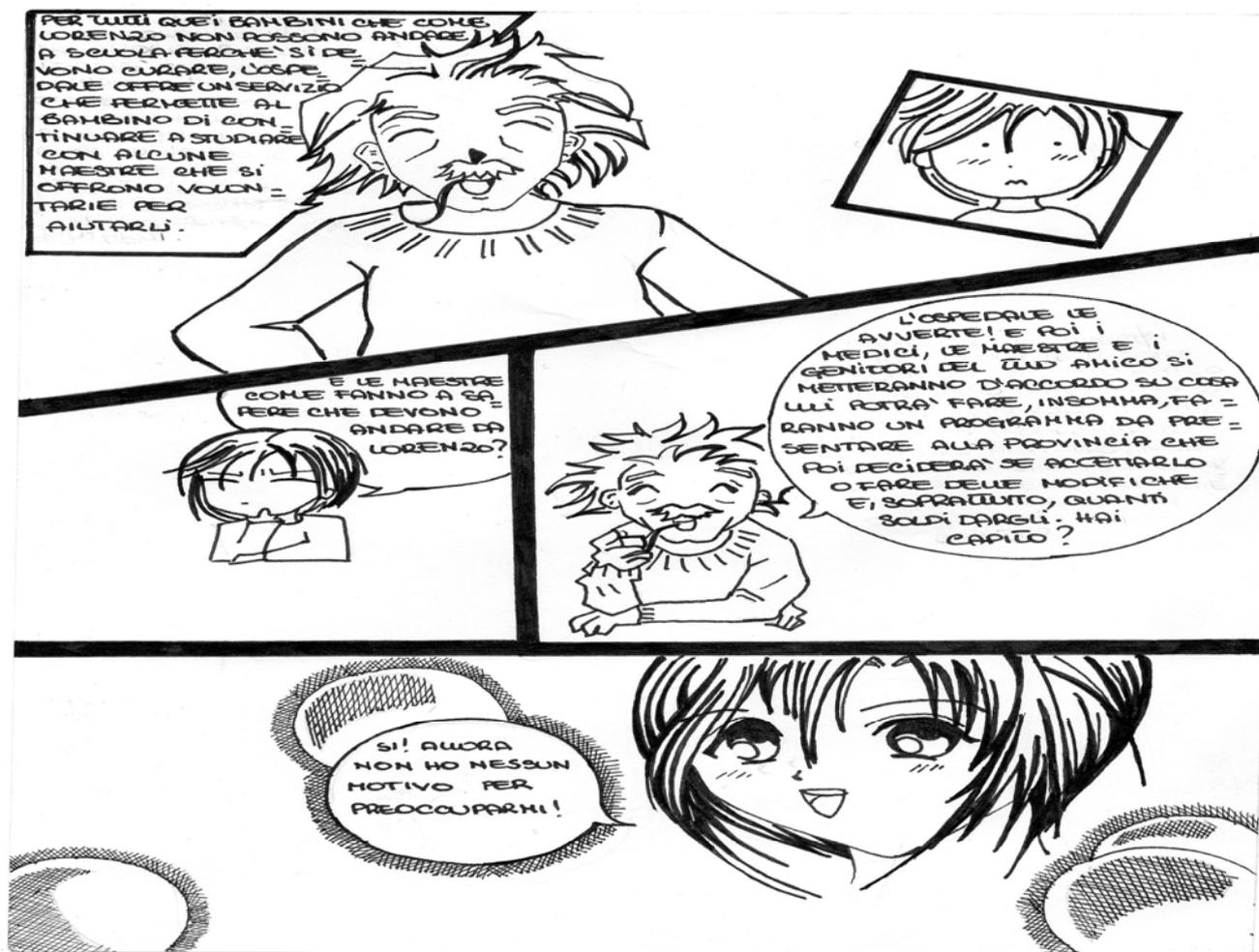


PICCOLI GRANDI GUERRIERI

Piccoli grandi guerrieri





Il termine "statistica" viene introdotto nel diciassettesimo secolo con il significato di "scienza dello stato", volta a raccogliere e ordinare informazioni utili all'amministrazione pubblica: entità e composizione della popolazione, movimenti migratori, mutamenti anagrafici, tavole di natalità e mortalità, dati sui commerci, sui raccolti, sulla distribuzione delle ricchezze, sull'istruzione e la sanità. La statistica, quindi, tratta caratteri, cioè aspetti della realtà, osservabili e variabili nel senso che possono assumere espressioni differenti.

Galileo Galilei in uno dei suoi discorsi dice "..... misura ciò che è misurabile e rendi misurabile ciò che non lo è....", ma cosa vuol dire misurare in termini statistici? E' possibile misurare qualunque fenomeno?

Il Liceo "Giovanni Pascoli" di Firenze è la scuola polo per la Regione Toscana del progetto ministeriale "la Scuola in Ospedale e l'istruzione domiciliare" di ogni ordine e grado delle scuole della regione, e per puntualizzare la domanda precedente è possibile misurare statisticamente questo progetto? Come stimare tale fenomeno che lega il sistema d'istruzione pubblica e la sanità pubblica e riguarda persone minorenni?



MIUR

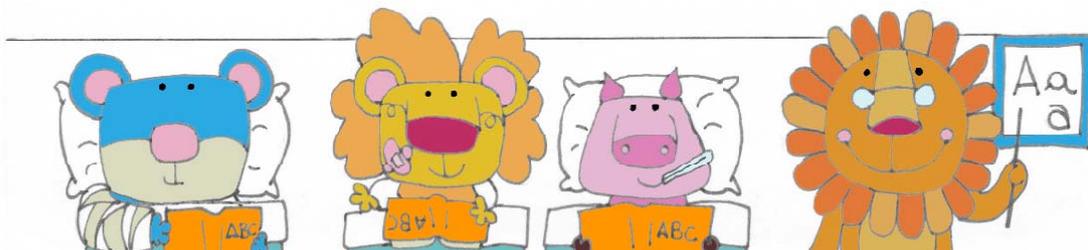
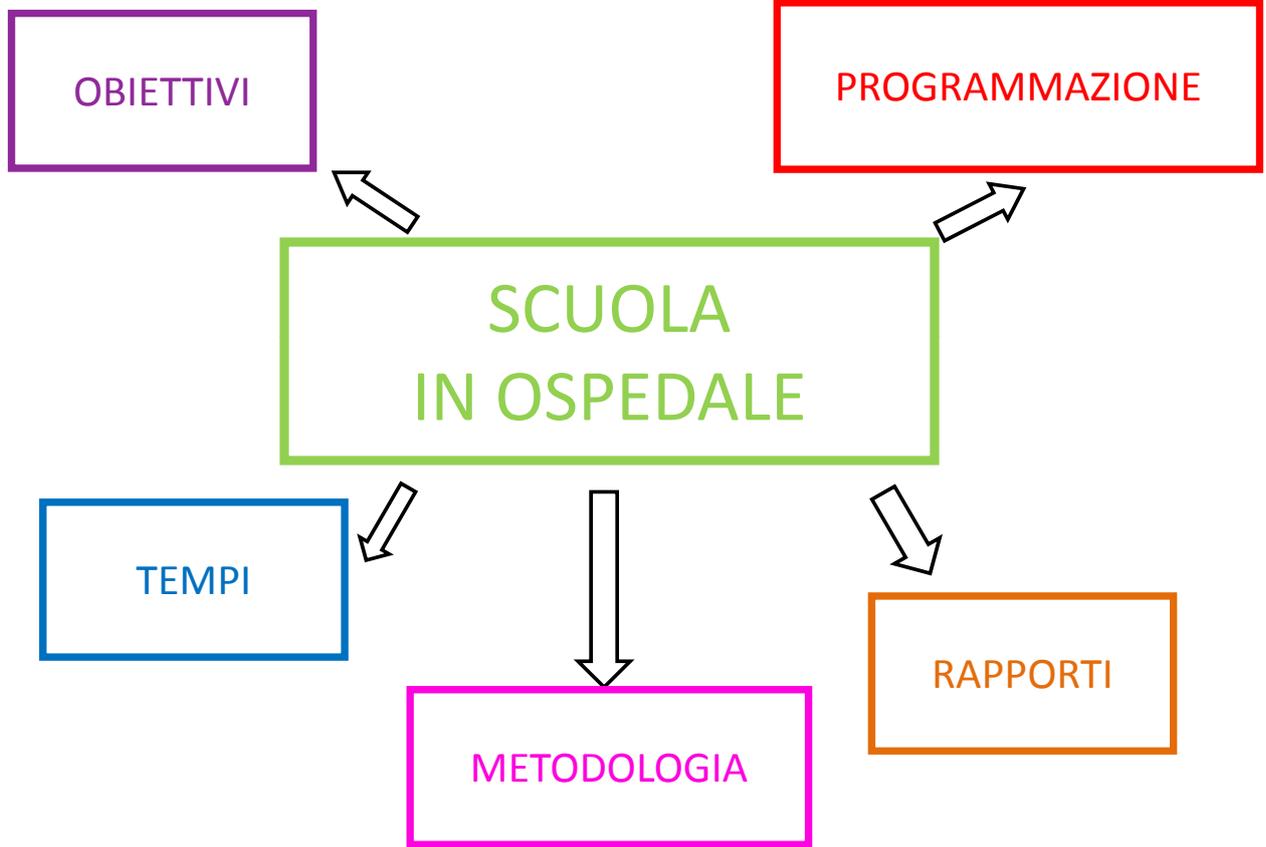


SCUOLA IN
OSPEDALE



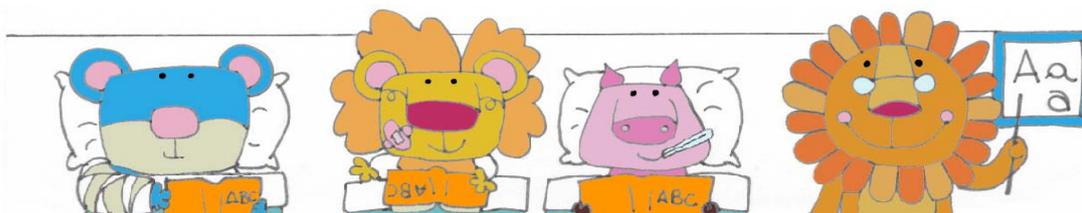
SERVIZIO DI
ISTRUZIONE
DOMICILIARE





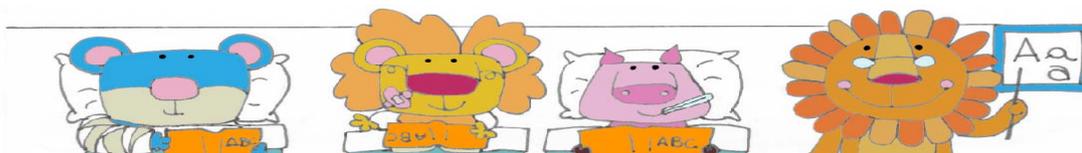
Distribuzione nelle province della Toscana e nella città di Faenza del numero dei progetti e dell'importo erogato dal MIUR - Anno scolastico 2004-2005

province	numero progetti	numero medio ore progetto	assegnazione importo MIUR
Arezzo	6	48,50	5247,86
Firenze	5	42,40	4799,31
Grosseto	2	20,00	1013,69
Livorno	2	93,00	3561,36
Lucca	0	0,00	0,00
Massa Carrara	2	91,00	4575,04
Pisa	5	40,33	4754,46
Pistoia	4	75,00	4933,87
Prato	1	37,00	897,07
Siena	2	34,00	1749,28
Faenza	1	0,00	897,07



Distribuzione in valore assoluto dei progetti finanziati. Numero medio di ore e costo medio per progetto per grado di scuola - Anno scolastico 2005-2006

tipo di scuola	numero progetti	numero medio ore di un progetto per grado di scuola	costo medio di un progetto per grado di scuola
scuola dell'infanzia	1111	100	1032
scuola primaria	908	189	5629,5
scuola secondaria di 1° grado	170	43,50	1153
scuola secondaria di 2° grado	14	174	4858

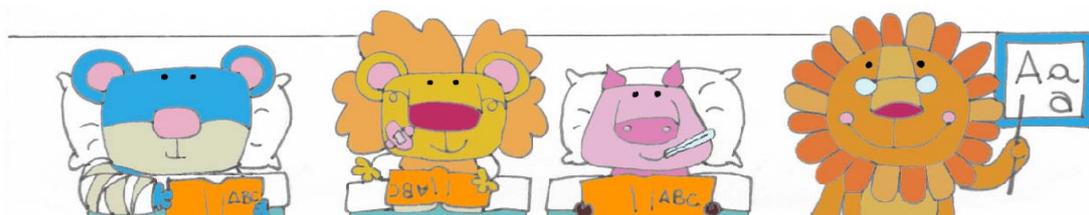
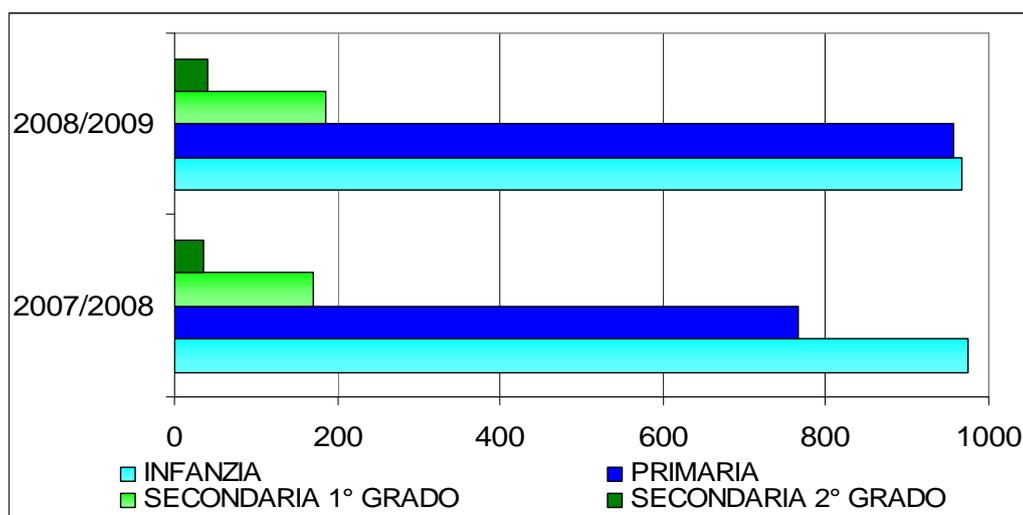


Distribuzione nelle province della Toscana del numero progetti e ore erogate -valori assoluti - Anno scolastico 2006-2007

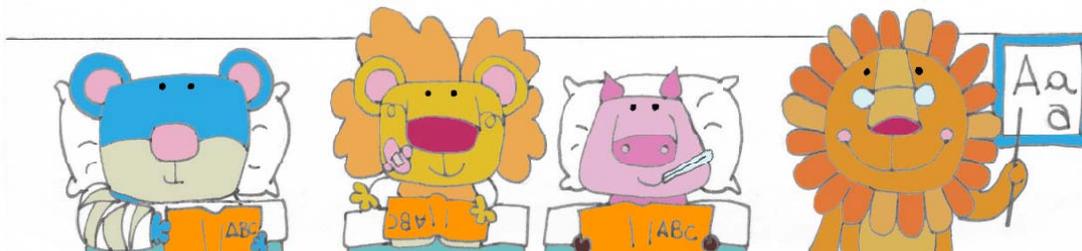
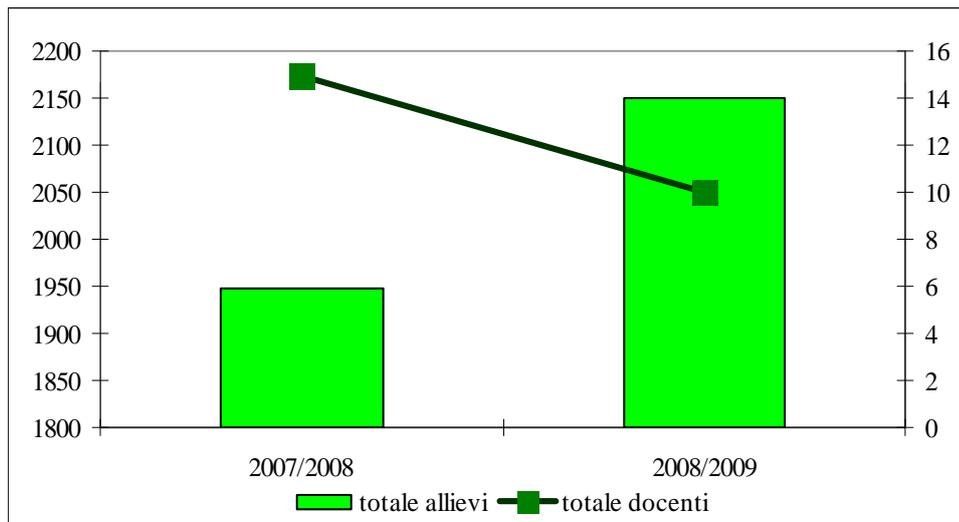
province	numero progetti	numero ore complessive erogate
Arezzo	2	170
Firenze	12	270
Grosseto	3	399
Livorno	3	182
Lucca	8	200
Massa Carrara	3	188
Pisa	3	70
Pistoia	3	152
Prato	4	345
Siena	4	16



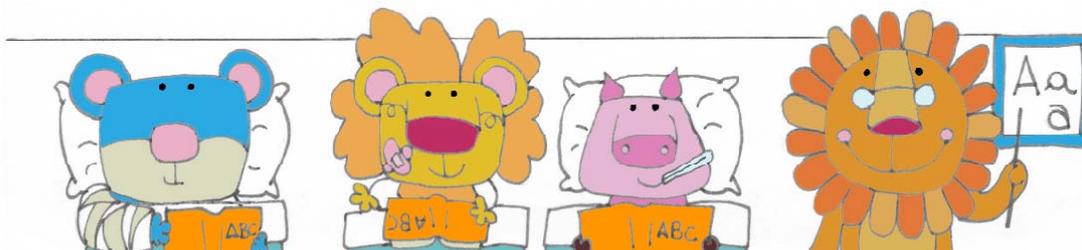
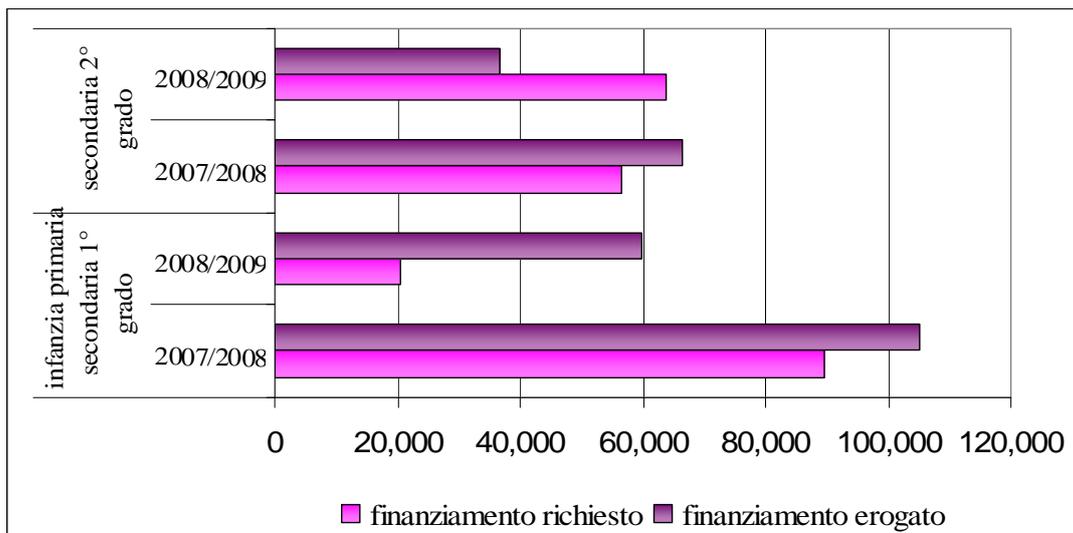
Scuola in ospedale. Totale allievi per grado di scuola - valori assoluti - Anno scolastico 2007-2008 e anno scolastico 2008-2009



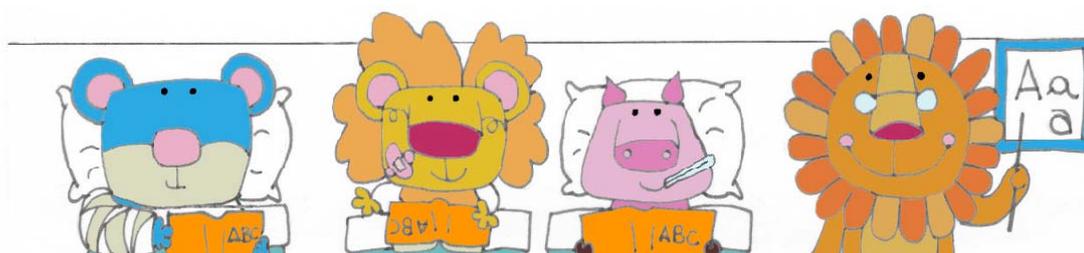
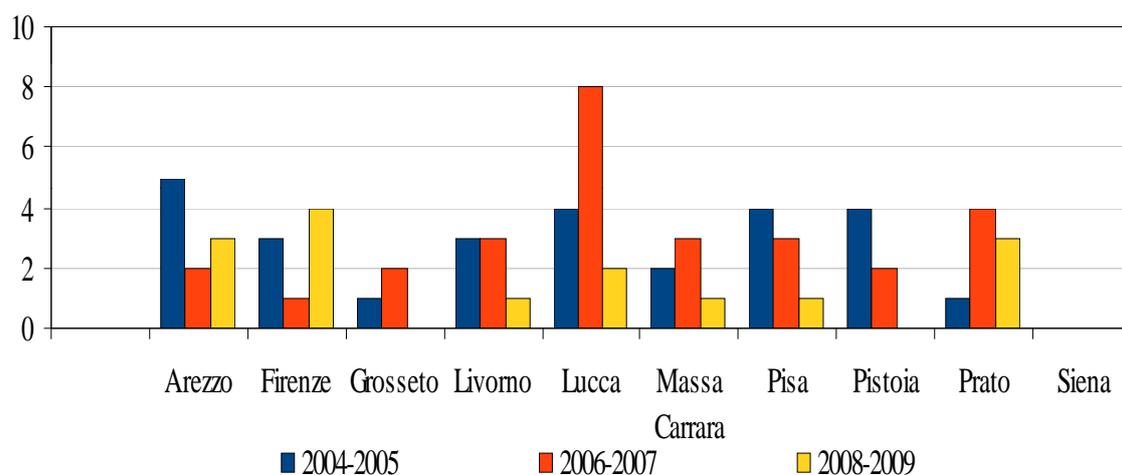
Confronto fra totale allievi e totale insegnanti in organico –
valori assoluti. - Anno scolastico 2007-2008 e anno scolastico 2008-2009



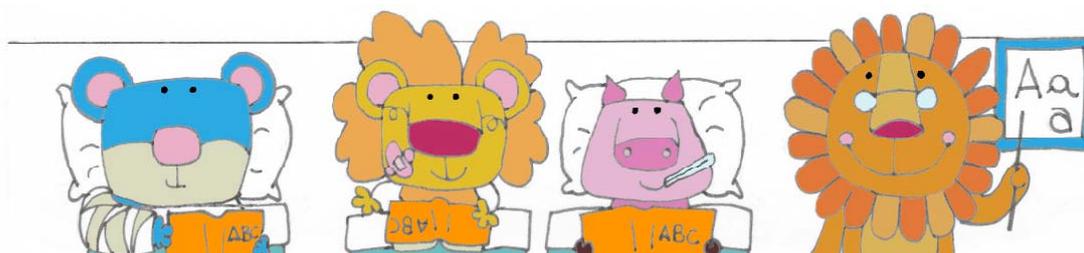
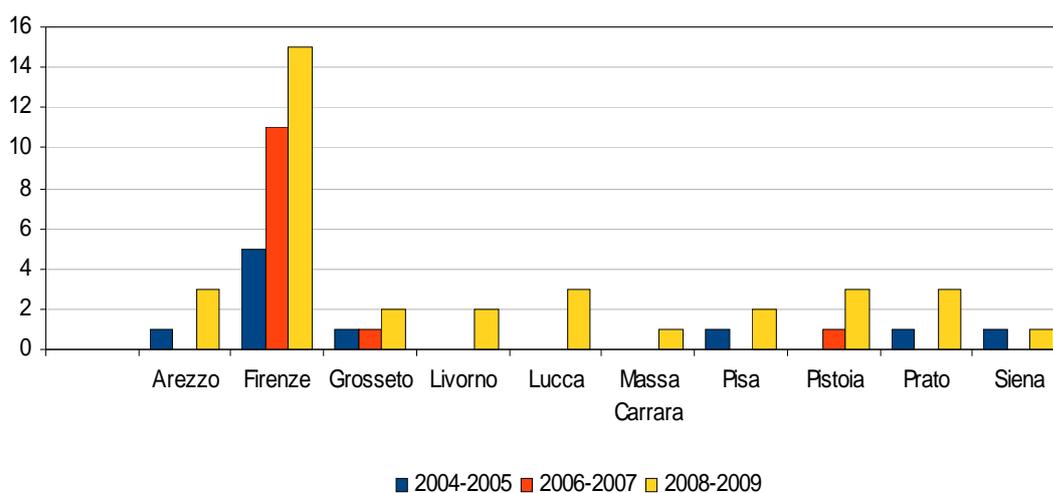
Importi finanziamento per tipo di scuola per l'istruzione domiciliare - valori
assoluti - Anno scolastico 2007-2008 e anno scolastico 2008-2009



Scuola in Ospedale - Distribuzione numero progetti in valore assoluto -
Anni scolastici 2004-2005, 2006-2007, 2008-2009.



Servizio istruzione domiciliare
Distribuzione numero progetti in valore assoluto
- Anni scolastici 2004-2005, 2006-2007, 2008-2009.



La scuola nell'Ospedale "Meyer"

La scuola si trova presso l'ospedale Meyer al terzo piano vicino alla ludoteca in due aule: una per la scuola primaria, una per la scuola secondaria di primo e secondo grado.

La scuola secondaria di primo grado si articola con lezioni nelle discipline: Lettere, Matematica, Inglese e Francese (che ha sostituito Tecnologia insegnata nei primi anni). L'azione didattica è stata programmata secondo due diverse modalità, al fine di rendere l'insegnamento il più possibile adatto alle singole situazioni:

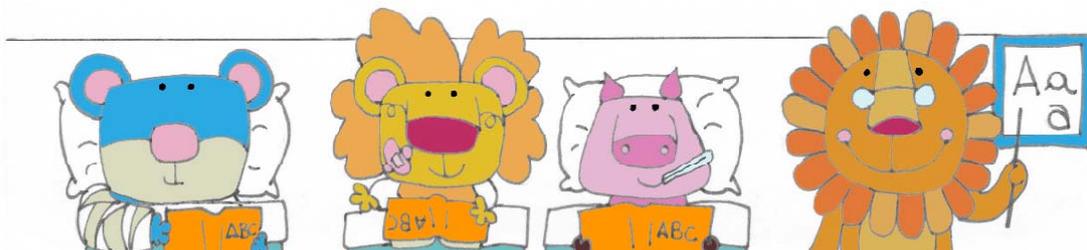
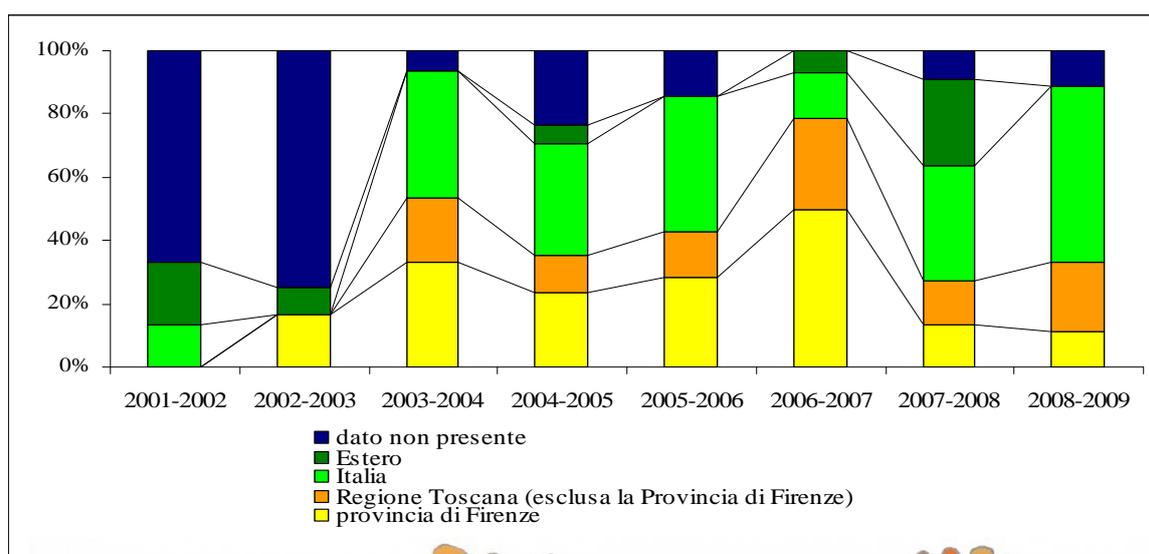
l'attivazione di lezioni individuali o a piccoli gruppi nell'aula attrezzata; lezioni individuali per gli allievi ospedalizzati.

Inoltre l'attività didattica si avvale del prezioso aiuto di insegnanti volontari, il cui intervento ha lo scopo di offrire agli allievi l'opportunità di seguire altre discipline a quelle già previste e consolidare le materie previste dalla programmazione.

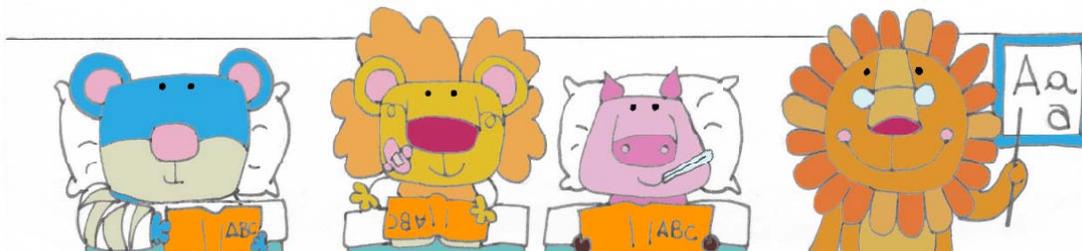
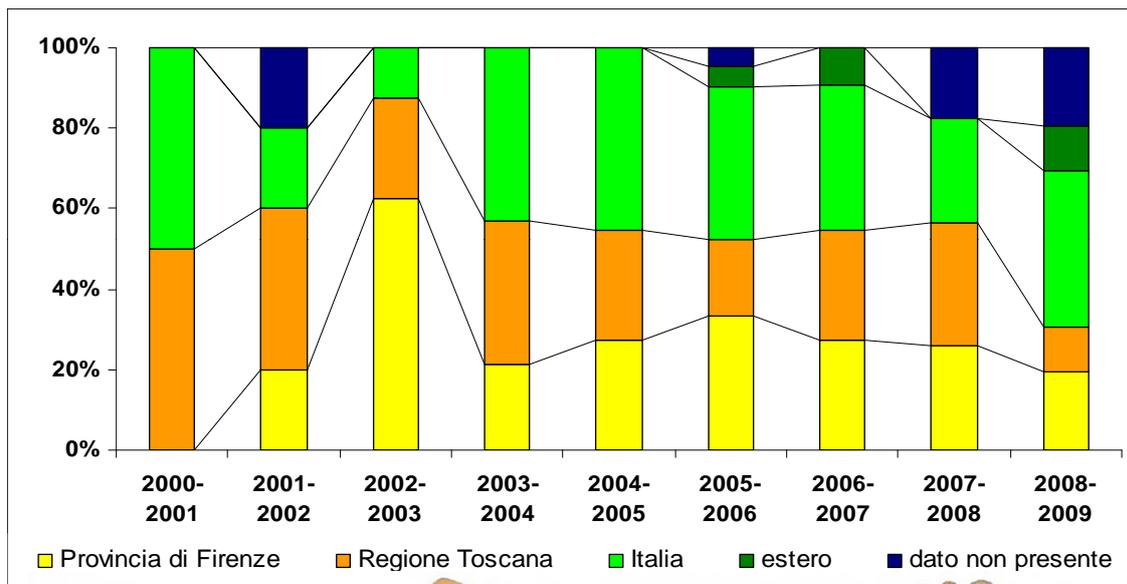
L'organizzazione della scuola ospedale per la scuola secondaria superiore è articolata costituendo una "rete di scuole" nella quale la scuola referente utilizza un gruppo di ore "accantonate" da docenti di varie discipline disponibili ad intervenire in caso di bisogno a favore degli allievi ricoverati.



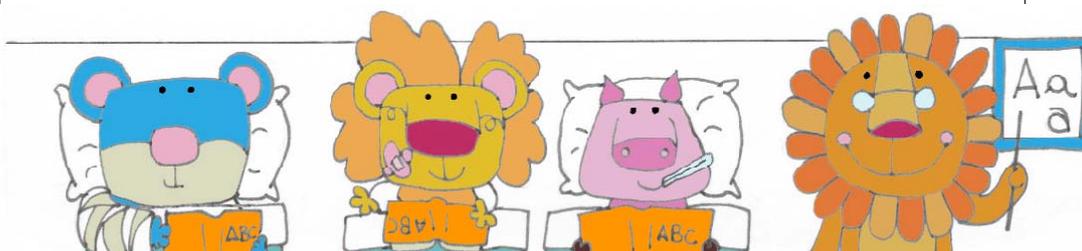
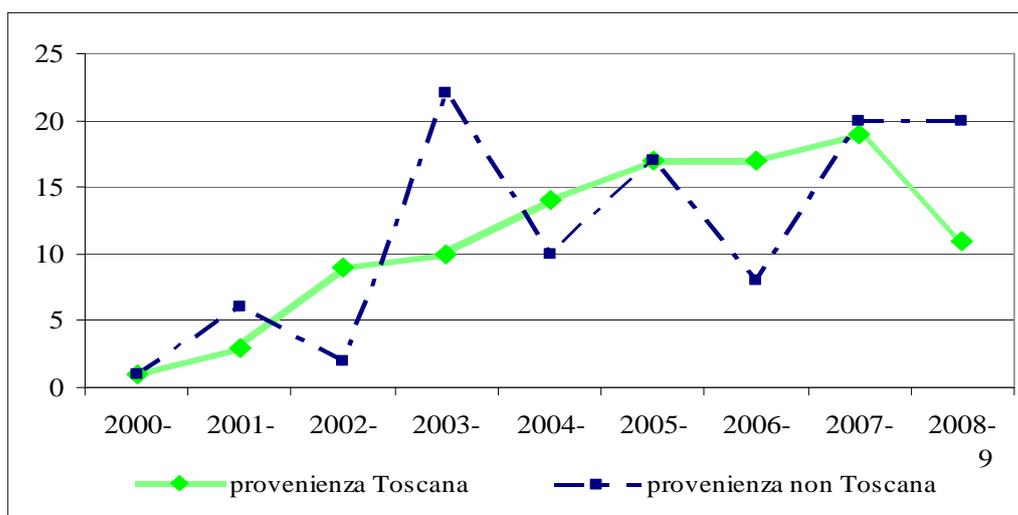
Distribuzione allievi per provenienza scuola secondaria primo grado - valori percentuali. Serie storica 2001-2008



Distribuzione allievi per provenienza scuola secondaria secondo grado - valori percentuali. Serie storica 2000-2008 .



Distribuzione allievi per provenienza regione Toscana e fuori regione Toscana - valori assoluti. Serie storica 2000-2008.



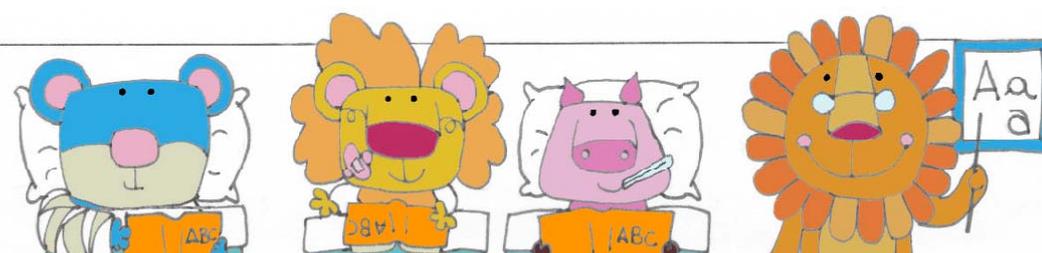
Nell'esame dei dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, possiamo dedurre che il progetto "Scuola in ospedale e il servizio d'istruzione domiciliare" sta assumendo negli anni una notevole importanza per le risorse impegnate sia umane che finanziarie e per il progressivo impegno in termini di qualità del servizio offerto. L'applicazione di nuove tecnologie e di nuovi modi di "fare" scuola diventano funzionali per il benessere degli allievi-pazienti che hanno usufruito e che usufruiranno nel futuro di questo servizio.

Alla fine possiamo dare la motivazione del titolo della nostra ricerca "**Piccoli, grandi guerrieri**", pensando allo sguardo che avevano i docenti della scuola presso l'Ospedale Pediatrico Meyer quando ci fornivano i dati dalle schede degli allievi-pazienti. Dietro a un numero, a un dato, c'è una storia di un bambino o di un ragazzo che lotta per guarire.

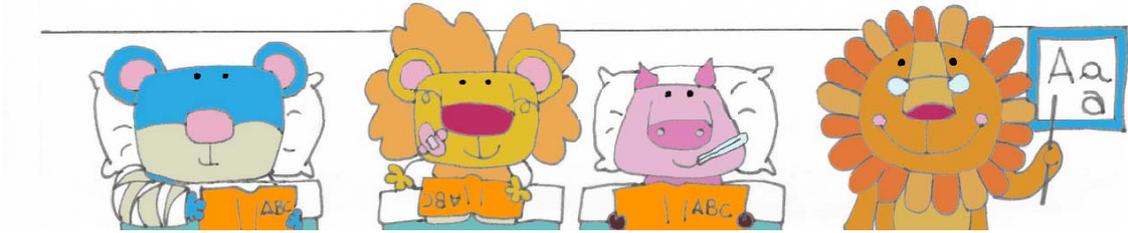


Ringraziamo per la loro partecipazione e disponibilità di mezzi e tempo il responsabile e il personale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana;

i docenti in organico e volontari dell'Ospedale Pediatrico Meyer.



GRAZIE



- *Classe:* IV B Pedagogico
- *Carolina Baldini, Adriana Barberio, Rebecca Benedettini, Diletta Caroti, Chiara Ciabatti, Irene Caselli, Letizia Giannelli, Chiara Lauri, Manuela Greco, Francesca Mastrantonio, Martina Napoli, Elena Nocentini, Marina Paradisi, Giulia Raddi, Silvia Taiti, Marta Zappolini.*
- *Referente:* Proff.ssa Gabriella Brusoni